Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario	Pagina
	I Comunicazioni	
	Commissione	
98/C 252/01	ECU.....	1
98/C 252/02	Elenco dei documenti trasmessi dalla Commissione al Consiglio nel periodo dal 27.7. al 31.7.1998 (¹)	2
98/C 252/03	Aiuti di Stato — C 9/98 (ex NN 176/97) — Germania (¹)	4
98/C 252/04	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso IV/M.1080 — *** Thyssen/Krupp) (¹)	7
98/C 252/05	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso IV/M.1189 — Teksid/Norsk Hydro Produksjon/Meridian) (¹)	7
98/C 252/06	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso IV/M.1204 — Daimler-Benz/Chrysler) (¹)	8
98/C 252/07	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso IV/M.1208 — Jefferson Smurfit/Stone Containers) (¹)	8
98/C 252/08	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso IV/M.1137 — *** Exxon/Shell) (¹)	9
98/C 252/09	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso IV/M.1232 — Ingram/Macrotron) (¹)	9
98/C 252/10	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso IV/M.1226 — GEC/GPTH) (¹)	10

Numero d'informazione

Sommario (*segue*)

Pagina

II *Atti preparatori*

.....

III *Informazioni*

Parlamento europeo

98/C 252/11

Decisione dell'11 giugno 1998 sulla proroga e non proroga della validità degli elenchi di riserva dei concorsi generali che scadono il 30 giugno 1998 11

IT

I

(Comunicazioni)

COMMISSIONE

ECU (*)

10 agosto 1998

(98/C 252/01)

Importo in moneta nazionale per una unità:

Franco belga e lussemburghese	40,5929	Marco finlandese	5,98517
Corona danese	7,49901	Corona svedese	8,94156
Marco tedesco	1,96849	Sterlina inglese	0,677908
Dracma greca	326,413	Dollaro USA	1,10540
Peseta spagnola	167,070	Dollaro canadese	1,67954
Franco francese	6,59999	Yen giapponese	161,874
Sterlina irlandese	0,783247	Franco svizzero	1,65367
Lira italiana	1942,02	Corona norvegese	8,40267
Fiorino olandese	2,21986	Corona islandese	79,0027
Scellino austriaco	13,8506	Dollaro australiano	1,84756
Scudo portoghese	201,403	Dollaro neozelandese	2,17512
		Rand sudafricano	6,91426

La Commissione ha installato una telescrivente con meccanismo di risposta automatica capace di trasmettere ad ogni richiedente, su semplice chiamata per telex, i tassi di conversione nelle principali monete. Questo servizio opera ogni giorno dalle ore 15,30 alle ore 13 del giorno dopo.

Il richiedente deve procedere nel seguente modo:

- chiamare il numero di telex 23789 a Bruxelles;
- trasmettere il proprio indicativo di telex;
- formare il codice «cccc» che fa scattare il meccanismo di risposta automatica che produce l'iscrizione sulla propria telescrivente dei tassi di conversione dell'ecu;
- non interrompere la comunicazione prima della fine del messaggio che è segnalata dall'iscrizione «ffff».

Nota: Presso la Commissione sono altresì in servizio fax a risposta automatica (ai n. 296 10 97 e n. 296 60 11) che forniscono dati giornalieri concernenti il calcolo dei tassi di conversione applicabili nel quadro della politica agricola comune.

(*) Regolamento (CEE) n. 3180/78 del Consiglio (GU L 379 del 30.12.1978, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 1971/89 (GU L 189 del 4.7.1989, pag. 1).

Decisione 80/1184/CEE del Consiglio (convenzione di Lomé) (GU L 349 del 23.12.1980, pag. 34).

Decisione n. 3334/80/CECA della Commissione (GU L 349 del 23.12.1980, pag. 27).

Regolamento finanziario, del 16 dicembre 1980, applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU L 345 del 20.12.1980, pag. 23).

Regolamento (CEE) n. 3308/80 del Consiglio (GU L 345 del 20.12.1980, pag. 1).

Decisione del consiglio dei governatori della Banca europea per gli investimenti del 13 maggio 1981 (GU L 311 del 30.10.1981, pag. 1).

**ELENCO DEI DOCUMENTI TRASMESSI DALLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO
NEL PERIODO DAL 27.7. AL 31.7.1998**

(98/C 252/02)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

I documenti sono disponibili presso gli uffici di vendita i cui indirizzi figurano in quarta di copertina.

Codice	Numero di catalogo	Titolo	Data di adozione da parte della Commissione	Data di trasmissione al Consiglio	Numero di pagine
COM(1998) 484	CB-CO-98-490-IT-C	Proposta modificata di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 93/74/CEE del Consiglio concernente gli alimenti per animali destinati a particolari fini nutrizionali nonché le direttive 74/63/CEE, 79/373/CEE e 82/471/CEE (?)	27.7.1998	27.7.1998	5
COM(1998) 434	CB-CO-98-446-IT-C	Relazione sulla situazione del settore delle carni suine nell'Unione europea in vista di un'eventuale modifica delle misure di sostegno strutturali in questo settore	27.7.1998	28.7.1998	81
COM(1998) 450	CB-CO-98-460-IT-C	Proposta di regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio concernente i medicinali orfani (?)	27.7.1998	28.7.1998	27
COM(1998) 475	CB-CO-98-484-IT-C	Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo concernente l'attuazione del regolamento (CEE) n. 259/93 relativo alla sorveglianza e al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità europea, nonché in entrata e in uscita dal suo territorio (?)	28.7.1998	28.7.1998	33
COM(1998) 485	CB-CO-98-491-IT-C	Proposta modificata di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 95/69/CE del Consiglio che fissa le condizioni e le modalità per il riconoscimento e la registrazione di taluni stabilimenti e intermediari operanti nel settore dell'alimentazione degli animali	27.7.1998	28.7.1998	4
COM(1998) 496	CB-CO-98-496-IT-C	Proposta modificata di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio sull'introduzione coordinata di sistemi di comunicazioni mobili e senza filo (UMTS) nella Comunità (?) (?)	27.7.1998	28.7.1998	9
COM(1998) 410	CB-CO-98-423-IT-C	Proposta di decisione del Consiglio recante nomina di membri del comitato del Fondo sociale europeo	28.7.1998	29.7.1998	9
COM(1998) 447	CB-CO-98-455-IT-C	Relazione delle Commissione al Consiglio sulla direttiva 94/22/CE relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi	29.7.1998	29.7.1998	9

Codice	Numero di catalogo	Titolo	Data di adozione da parte della Commissione	Data di trasmissione al Consiglio	Numero di pagine
COM(1998) 462	CB-CO-98-482-IT-C	Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 950/97 relativo al miglioramento dell'efficienza delle strutture agricole	29.7.1998	29.7.1998	5
COM(1998) 470	CB-CO-98-480-IT-C	Proposta modificata di direttiva del Consiglio relativa al catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole (versione codificata)	29.7.1998	29.7.1998	29
COM(1998) 479	CB-CO-98-487-IT-C	Proposta riesaminata di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 90/219/CEE sull'impiego confinato di microrganismi geneticamente modificati (*)	29.7.1998	29.7.1998	12
COM(1998) 481	CB-CO-98-488-IT-C	Fondazione europea per la formazione professionale — Relazione annuale 1997	28.7.1998	29.7.1998	47
COM(1998) 483	CB-CO-98-500-IT-C	Centro comune di ricerca — Relazione annuale 1997	29.7.1998	29.7.1998	51
COM(1998) 493	CB-CO-98-503-IT-C	Proposta di regolamento del Consiglio riguardante il divieto dei voli ad opera di compagnie aeree iugoslave tra la Repubblica federale di Jugoslavia e la Comunità europea	28.7.1998	29.7.1998	6
COM(1998) 497	CB-CO-98-507-IT-C	Proposta di regolamento del Consiglio che stabilisce un dazio autonomo applicabile ai residui della fabbricazione degli amidi di granturco dei codici NC 2303 10 19 e 2309 90 20 e che introduce un contingente tariffario per le importazioni di residui della fabbricazione degli amidi di granturco (farina glutinata di granturco — corn gluten feed) dei codici NC 2303 10 19 e 2309 90 20, originarie degli Stati Uniti d'America	29.7.1998	29.7.1998	7
COM(1998) 501	CB-CO-98-498-IT-C	Proposta riesaminata di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 96/26/CE riguardante l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e di viaggiatori, nonché il riconoscimento reciproco di diplomi, certificati e altri titoli allo scopo di favorire l'esercizio della libertà di stabilimento di detti trasportatori nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali (**) (**)	29.7.1998	29.7.1998	11

(*) Documento comprendente una scheda di impatto sulle imprese, in particolare le PMI.

(**) Documento che sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale.

(**) Testo rilevante ai fini del SEE.

N.B.: I documenti COM sono disponibili in abbonamento globale o tematico e per singoli numeri; in quest'ultimo caso il prezzo è proporzionale al numero di pagine.

AIUTI DI STATO

C 9/98 (ex NN 176/97)

Germania

(98/C 252/03)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

*(Articoli da 92 a 94 del trattato che istituisce la Comunità europea)***Comunicazione della Commissione ai sensi dell'articolo 93, paragrafo 2, del trattato CE agli altri Stati membri ed ai terzi interessati, relativa ai provvedimenti finanziari attinenti al rilievo della Bremer Vulkan Marine Schiffbau GmbH da parte della Lürssen Maritime Beteiligungen GmbH & Co. KG**

Con la lettera che segue la Commissione ha informato il governo tedesco della sua decisione di aprire il procedimento di cui all'articolo 93, paragrafo 2, del trattato CE:

«La Bremer Vulkan Verbund AG, una società capogruppo operante nel settore navalmecanico (nel prosieguo "BVV"), con sede a Brema e con partecipazioni soprattutto nel campo delle costruzioni navali, ma anche in quello degli impianti industriali e delle attrezzature elettroniche, subì alla fine del 1995 una grave crisi finanziaria e chiese nel febbraio del 1996 l'ammissione alla procedura di concordato preventivo. In data 1° maggio del 1996, il tribunale competente dichiarò fallito il tentativo di concordato e diede inizio al procedimento previsto dalla legge fallimentare. Il curatore fallimentare nominato dal tribunale avviò quindi la vendita delle quote di capitale delle società controllate, anch'esse prevalentemente soggette a procedimento fallimentare, e tentò di ristrutturare taluni elementi del gruppo fra cui la Bremer Vulkan Werft GmbH, il cantiere navale principale della BVV sito a Brema. Poiché anche questo tentativo risultò infruttuoso, nell'agosto del 1997 si portò a termine la costruzione dell'ultima nave mercantile del cantiere e si procedette alla liquidazione della BVV.

La BVV deteneva il 100 % del capitale della BVM Beteiligungs GmbH; questa era l'unica proprietaria della Bremer Vulkan Marine Schiffbau GmbH, un'impresa con 60 dipendenti dedita al procacciamento di commesse per la costruzione navale. Tale impresa era stata fondata principalmente allo scopo di partecipare, in associazione con Preussag e Thyssen, alle gare d'appalto indette nell'ambito del programma tedesco d'acquisizione di fregate per complessivi 3 Mrd di DEM ("F 124"). Nei suoi confronti non fu avviato alcun procedimento fallimentare.

La Lürssen Maritime Beteiligungen GmbH & Co. KG (nel prosieguo: "LMB") decise di acquistare le quote di capitale della Bremer Vulkan Marine Schiffbau GmbH

(nel prosieguo: "BVM") dopo aver constatato che quest'ultima aveva buone possibilità di partecipare alla costruzione delle nuove fregate. La LMB è la capogruppo della Friedrich Lürssen Werft GmbH, una società costruttrice di panfili lussuosi d'alto mare, di unità di polizia e marina militare, nonché di navi per usi scientifici, avente sede sulle sponde della Weser a Brema-Vegesack (Bassa Sassonia), in prossimità dell'antico cantiere della Bremer Vulkan Werft GmbH i. K.

Il curatore fallimentare di BVV alienò la BVM-Anteile alla LMB, per conto della BVM Beteiligungs GmbH, al prezzo simbolico di 1 DEM. Secondo le informazioni fornite dal governo tedesco, questo prezzo era il risultato delle trattative svolte dal curatore fallimentare con i vari interessati.

Il curatore fallimentare alienò inoltre alla LMB, per conto della Bremer Vulkan Werft GmbH i. K., talune parti del sito di Bremen-Vegesack (comprendenti il molo, la banchina e determinate attrezzature) al prezzo di 547 501 DEM. Le autorità tedesche hanno dichiarato che i costi del risanamento del terreno gravanti sulla LMB ammontavano a circa 3 Mio di DEM e che la LMB intendeva utilizzare tale sito per la costruzione e riparazione di unità militari e di panfili, ma non di navi mercantili.

Durante le trattative cui parteciparono le autorità di Brema, la LMB si impegnò ad assumere 100 dipendenti e 10 tirocinanti della Bremer Vulkan Werft GmbH in aggiunta ai 40 lavoratori impiegati a tempo determinato. La LMB osservò che essa necessitava di queste forze di lavoro esclusivamente per l'attività relativa al programma F 124, la cui realizzazione tuttavia era stata differita all'anno 2000. La città anseatica di Brema si dichiarò pertanto disposta a partecipare, con un contributo di 4,6 Mio di DEM, alle spese derivanti dall'assunzione di tale personale. La LMB si obbligò a rifondere 100 000 DEM per ogni lavoratore contemplato dall'accordo che venisse licenziato nel corso di un periodo non precisato dalle autorità tedesche.

La Hanseatische Industrie Beteiligungen GmbH (nel prosieguo "HIBEG"), un'impresa pubblica controllata esclusivamente dal Land Brema, rinunciò a crediti per un importo pari a 5 Mio di DEM più gli interessi, derivanti da un prestito di ammontare imprecisato concesso alla BVM. Tale importo servì ad aumentare il capitale proprio della BVM, riducendone così l'eccessivo indebitamento. Le autorità tedesche hanno fatto valere che originariamente il prestito era stato concesso a condizioni di mercato ma che il suo rimborso alla HIBEG era da escludersi, poiché la BVM sarebbe fallita anche qualora non fosse stata rilevata dalla LMB.

Il Land Brema è disposto a concedere un contributo sino a concorrenza di 900 000 DEM, corrispondente al 15 % degli investimenti progettati per un importo di 6 Mio di DEM.

Le autorità tedesche ritengono che tale provvedimento finanziario statale debba essere considerato ammissibile ai sensi degli articoli 5, 6 e 7 della settima direttiva sugli aiuti alle costruzioni navali poiché garantisce l'occupazione di 150 dipendenti e tirocinanti licenziati dalla BVV al momento del tracollo. In seguito alla perdita di circa 1 000 posti di lavoro, nella regione Brema Nord la disoccupazione è particolarmente elevata. Il governo tedesco si dichiara inoltre interessato a che nell'industria navalmeccanica militare rimanga in attività una società concorrente di dimensioni minori. Esso sottolinea che il cantiere di Vegesack appartenente alla Bremer Vulkan Werft GmbH è stato chiuso e che la vendita di una parte considerevole dello stabilimento alla LMB non determina la ripresa delle costruzioni mercantili, essendo gli impianti destinati esclusivamente alla costruzione e riparazione di unità militari e panfili di lusso.

La partecipazione del Land Brema alle spese originarie dall'assunzione di 110 lavoratori, per un importo di 4,6 Mio di DEM, e la rinuncia a crediti per un importo pari a 5 Mio di DEM più gli interessi, da parte della società pubblica HIBEG, costituiscono aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 92, paragrafo 1, del trattato CE e dell'articolo 1, lettera d), della direttiva 90/684/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1991 (nel prosieguo: "settima direttiva")⁽¹⁾.

Tali provvedimenti finanziari rappresentano aiuti illegittimi in quanto non sono stati notificati a norma dell'articolo 93 paragrafo 2, del trattato CE e dell'articolo 11, paragrafo 2, della settima direttiva e sono stati concessi prima che la Commissione deliberasse in modo definitivo

⁽¹⁾ GU L 380 del 31.12.1990, pag. 27, modificata dalla direttiva 92/68/CEE del Consiglio (GU L 219 del 4.8.1992, pag. 54) nonché direttiva 93/115/CE del Consiglio (GU L 326 del 28.12.1993, pag. 62).

sulla loro compatibilità. Alla luce delle informazioni disponibili, il previsto aiuto agli investimenti sino a concorrenza di 900 000 DEM non è stato ancora versato e può quindi essere considerato notificato.

La partecipazione del Land Brema alle spese originarie dall'assunzione degli ex-dipendenti di BVV e LMB costituisce un aiuto al funzionamento. Anche la rinuncia ai crediti della HIBEG a favore della BVM può essere considerata un aiuto al funzionamento, poiché riduce le spese necessarie per il conseguimento dei vantaggi inerenti al libro di commesse della BVM. La prevista partecipazione alle spese per gli investimenti in progetto costituisce invece un aiuto agli investimenti.

Appare dubbia la compatibilità di tali provvedimenti finanziari con il mercato comune ai sensi delle disposizioni del trattato CE e della settima direttiva. La BVM era originariamente soltanto una controllata della BVV, con un ambito di attività limitato nel settore delle costruzioni militari. Acquistando le quote di capitale della BVM nonché gli impianti della Bremer Vulkan Werft GmbH situati a Vegesack, il gruppo Lürssen ha aumentato la sua capacità costruttiva nonché la possibilità di partecipare alla costruzione lucrativa di unità militari su incarico dell'esercito tedesco. Il provvedimento finanziario deve pertanto essere considerato un aiuto concesso all'impresa navalmeccanica Lürssen.

È inoltre incerta la previsione secondo cui il cantiere Lürssen destinerà le nuove capacità ed i lavoratori finanziati con risorse statali unicamente ad attività esulanti dall'ambito della settima direttiva. Tale cantiere è un concorrente per l'intero settore navalmeccanico e le sue riconosciute prestazioni nonché le nuove capacità costruttive potrebbero consentirgli di conquistare clienti per navi destinate al trasporto di passeggeri, navi speciali, ecc.

A norma dell'articolo 4 della settima direttiva, gli aiuti alla produzione connessi a contratti possono essere considerati compatibili con il mercato comune a determinate condizioni. I provvedimenti summenzionati non si riferiscono tuttavia a singoli contratti.

A norma dell'articolo 5 di tale direttiva gli altri aiuti al funzionamento possono essere dichiarati compatibili soltanto se non superano il massimale determinato — in base al fatturato — per gli aiuti al funzionamento connessi con contratti e purché lo Stato membro provi che l'aiuto è necessario per mantenere in attività un'impresa colpita dalla situazione di mercato internazionale. Il governo non ha tuttavia fornito tale prova né ha sostenuto che l'aiuto al funzionamento sia destinato al mantenimento in attività del cantiere di Lürssen, peraltro assertivamente redditizio.

A norma dell'articolo 6 della settima direttiva, gli aiuti al finanziamento possono essere concessi soltanto nel quadro di un programma di ristrutturazione che non preveda alcun aumento delle capacità, o quando siano connessi ad una riduzione irreversibile della capacità di altri cantieri nello stesso Stato membro. La chiusura delle capacità di costruzione navale della Bremer Vulkan Werft GmbH a Brema è però già stata adottata per giustificare la concessione degli aiuti alla chiusura di cui all'articolo 7 della direttiva sulle costruzioni navali: in proposito la Commissione ha dichiarato espressamente nella sua decisione del 1997⁽²⁾ che gli impianti chiusi non possono essere utilizzati per lo svolgimento di ulteriori attività nel settore della costruzione di navi mercantili. Nel contempo essa ha ritenuto in linea di massima ammissibile l'eventuale rilievo degli impianti per fini attinenti alla costruzione di unità militari e di panfili. Alla luce delle informazioni disponibili, gli investimenti progettati non sono tuttavia destinati alla ristrutturazione del cantiere di Lürssen; inoltre essi non mirano alla riduzione bensì all'aumento della capacità costruttiva del cantiere di Lürssen, cantiere che potrebbe così essere impiegato per la costruzione di navi mercantili ai sensi della settima direttiva.

Da quanto precede la Commissione conclude che la partecipazione statale alle spese originate dall'assunzione degli ex-dipendenti della Bremer Vulkan Werft GmbH, la rinuncia ai crediti da parte della HIBEG nonché la prevista partecipazione alle spese per gli investimenti in progetto rappresentano aiuti di Stato la cui compatibilità con il mercato comune, ai sensi della settima direttiva e del trattato CE, è da considerarsi dubbia.

La Commissione ha pertanto deciso di avviare il procedimento di cui all'articolo 93, paragrafo 2, del trattato CE nei confronti dei summenzionati provvedimenti finanziari. Essa invita il governo tedesco a presentare nell'ambito di tale procedimento, entro un mese dalla notifica

⁽²⁾ Aiuto C 38/96, lettera SG(97) D 4211 del 4 giugno 1997 (GU L 250 del 13.9.1997).

della presente lettera, ogni informazione od osservazione ritenuta utile per la valutazione del caso di cui trattasi.

La Commissione rammenta al governo tedesco che gli aiuti concessi illegalmente, senza previa notifica o senza attendere la decisione definitiva della Commissione, devono in linea di massima essere restituiti dalle imprese beneficiarie. La restituzione dovrà avvenire secondo le norme sostanziali e procedurali del diritto tedesco e dovrà ricomprendere gli interessi decorrenti dalla data della concessione al tasso di riferimento applicato per la valutazione dei regimi di aiuto regionale.

Il governo tedesco è invitato ad informare le imprese beneficiarie nonché il governo di Brema sull'avvio del presente procedimento nonché sul fatto che le sovvenzioni eventualmente già versate dovranno in linea di massima essere restituite.

La Commissione, attraverso una comunicazione pubblicata nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* inviterà gli altri Stati membri e gli altri interessati a presentare osservazioni sul presente caso. L'autorità di vigilanza EFTA-AELS verrà informata a norma del protocollo n. 27 dell'accordo SEE.»

La Commissione invita gli altri Stati membri e i terzi interessati a farle pervenire le loro osservazioni in merito alle misure in oggetto entro un mese a decorrere dalla data della presente pubblicazione, al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale della Concorrenza (DG IV)
Rue de la Loi/Wetstraat 200
B-1049 Bruxelles
Fax (32-2) 296 98 17

Tali osservazioni saranno comunicate al governo tedesco.

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso IV/M.1080 — *** Thyssen/Krupp)**

(98/C 252/04)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

In data 2 giugno 1998 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio. Il testo completo della decisione è disponibile unicamente in lingua tedesca e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti d'affari in esso contenuti saranno stati tolti. Esso sarà disponibile:

- in versione cartacea, presso gli uffici vendita dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee (cfr. lista);
- in formato elettronico, nella versione «CDE» della base dati Celex, documento n. 398M1080. Celex è il sistema di documentazione computerizzato del diritto comunitario; per ulteriori informazioni relative agli abbonamenti pregasi contattare:

EUR-OP
Information, Marketing and Public Relations (OP/4B)
2, rue Mercier
L-2985 Luxembourg
Tel. (352) 29 29-42455; fax (352) 29 29-42763

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso IV/M.1189 — Teksid/Norsk Hydro Produksjon/Meridian)**

(98/C 252/05)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

In data 17 luglio 1998 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio. Il testo completo della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti d'affari in esso contenuti saranno stati tolti. Esso sarà disponibile:

- in versione cartacea, presso gli uffici vendita dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee (cfr. lista);
- in formato elettronico, nella versione «CEN» della base dati Celex, documento n. 398M1189. Celex è il sistema di documentazione computerizzato del diritto comunitario; per ulteriori informazioni relative agli abbonamenti pregasi contattare:

EUR-OP
Information, Marketing and Public Relations (OP/4B)
2, rue Mercier
L-2985 Luxembourg
Tel. (352) 29 29-42455; fax (352) 29 29-42763

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso IV/M.1204 — Daimler-Benz/Chrysler)**

(98/C 252/06)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

In data 22 luglio 1998 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio. Il testo completo della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti d'affari in esso contenuti saranno stati tolti. Esso sarà disponibile:

- in versione cartacea, presso gli uffici vendita dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee (cfr. lista);
- in formato elettronico, nella versione «CEN» della base dati Celex, documento n. 398M1204. Celex è il sistema di documentazione computerizzato del diritto comunitario; per ulteriori informazioni relative agli abbonamenti pregasi contattare:

EUR-OP
Information, Marketing and Public Relations (OP/4B)
2, rue Mercier
L-2985 Luxembourg
Tel. (352) 29 29-42455; fax (352) 29 29-42763

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso IV/M.1208 — Jefferson Smurfit/Stone Containers)**

(98/C 252/07)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

In data 8 luglio 1998 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio. Il testo completo della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti d'affari in esso contenuti saranno stati tolti. Esso sarà disponibile:

- in versione cartacea, presso gli uffici vendita dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee (cfr. lista);
- in formato elettronico, nella versione «CEN» della base dati Celex, documento n. 398M1208. Celex è il sistema di documentazione computerizzato del diritto comunitario; per ulteriori informazioni relative agli abbonamenti pregasi contattare:

EUR-OP
Information, Marketing and Public Relations (OP/4B)
2, rue Mercier
L-2985 Luxembourg
Tel. (352) 29 29-42455; fax (352) 29 29-42763

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso IV/M.1137 — *** Exxon/Shell)**

(98/C 252/08)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

In data 8 luglio 1998 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio. Il testo completo della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti d'affari in esso contenuti saranno stati tolti. Esso sarà disponibile:

- in versione cartacea, presso gli uffici vendita dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee (cfr. lista);
- in formato elettronico, nella versione «CEN» della base dati Celex, documento n. 398M1137. Celex è il sistema di documentazione computerizzato del diritto comunitario; per ulteriori informazioni relative agli abbonamenti pregasi contattare:

EUR-OP
Information, Marketing and Public Relations (OP/4B)
2, rue Mercier
L-2985 Luxembourg
Tel. (352) 29 29-42455; fax (352) 29 29-42763

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso IV/M.1232 — Ingram/Macrotron)**

(98/C 252/09)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

In data 17 luglio 1998 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio. Il testo completo della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti d'affari in esso contenuti saranno stati tolti. Esso sarà disponibile:

- in versione cartacea, presso gli uffici vendita dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee (cfr. lista);
- in formato elettronico, nella versione «CEN» della base dati Celex, documento n. 398M1232. Celex è il sistema di documentazione computerizzato del diritto comunitario; per ulteriori informazioni relative agli abbonamenti pregasi contattare:

EUR-OP
Information, Marketing and Public Relations (OP/4B)
2, rue Mercier
L-2985 Luxembourg
Tel. (352) 29 29-42455; fax (352) 29 29-42763

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso IV/M.1226 — GEC/GPTH)**

(98/C 252/10)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

In data 27 luglio 1998 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio. Il testo completo della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti d'affari in esso contenuti saranno stati tolti. Esso sarà disponibile:

- in versione cartacea, presso gli uffici vendita dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee (cfr. lista);
- in formato elettronico, nella versione «CEN» della base dati Celex, documento n. 398M1226. Celex è il sistema di documentazione computerizzato del diritto comunitario; per ulteriori informazioni relative agli abbonamenti pregasi contattare:

EUR-OP

Information, Marketing and Public Relations (OP/4B)

2, rue Mercier

L-2985 Luxembourg

Tel. (352) 29 29-42455; fax (352) 29 29-42763

III

(Informazioni)

PARLAMENTO EUROPEO

DECISIONE

dell'11 giugno 1998

sulla proroga e non proroga della validità degli elenchi di riserva dei concorsi generali che scadono il 30 giugno 1998

(98/C 252/11)

IL SEGRETARIO GENERALE DEL PARLAMENTO EUROPEO,

- VISTO il regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 259/68 del Consiglio del 29 febbraio 1968 che fissa lo Statuto dei funzionari delle Comunità europee, nonché il regime applicabile agli altri agenti di tali Comunità, in particolare l'articolo 30 dello Statuto,
- VISTA la decisione dell'ufficio di presidenza del 25 giugno 1997 relativa alla determinazione delle autorità che hanno il potere di nomina,
- VISTI gli elenchi di riserva dei concorsi generali che scadono il 30 giugno 1998,
- VISTO il parere della commissione paritetica del 26 maggio 1998,

DECIDE:

Articolo 1

La validità degli elenchi di riserva seguenti è prorogata fino al **30 giugno 1999**.

Categoria A

- PE/49/A Amministratori di lingua olandese
- PE/50/A Amministratori di lingua danese
- PE/58/A Amministratori di lingua spagnola
- PE/59/A Amministratori di lingua italiana
- PE/60/A Amministratori di lingua inglese
- PE/64/A Amministratori di lingua finlandese
- PE/65/A Amministratori aggiunti di lingua finlandese
- PE/66/A Amministratori di lingua svedese
- PE/67/A Amministratori aggiunti di lingua svedese
- PE/70/A Amministratori di nazionalità austriaca
- PE/71/A Amministratori aggiunti di nazionalità austriaca

Categoria B

- PE/19/B Assistenti aggiunti (opzione 1: cameraman TV)

Articolo 2

La validità degli elenchi di riserva seguenti è **prorogata fino al 31 dicembre 1998**.

Categoria LA

- EUR/LA/79 Traduttori di lingua finlandese
- EUR/LA/90 Traduttori aggiunti di lingua finlandese

Articolo 3

La validità degli elenchi di riserva seguenti che scadono il 30 giugno 1998 **non è prorogata**.

Categoria LA

- PE/128/LA Traduttori di lingua tedesca
- PE/149/LA Traduttori di lingua greca
- PE/154/LA Traduttori di lingua danese

Categoria C

- PE/115/C Commessi aggiunti (aiutanti tecnici)

Categoria D

- PE/10/D Agenti qualificati (addetti ai traslochi e alla manutenzione)

Fatto a Lussemburgo, l'11 giugno 1998.

Per il Parlamento europeo

Julian PRIESTLEY

Segretario generale